

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Andrea Murgia

Storia

III B

PROFILO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni: 12

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

In seguito allo svolgimento di un test d'ingresso e all'osservazione in classe degli studenti è emerso un livello generale quasi sufficiente; i ragazzi tendenzialmente non hanno difficoltà nella comprensione del testo ma ne hanno nell'elaborazione in forma scritta, alcuni alunni partecipano volentieri, altri sono costantemente distratti.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, si mostrano partecipativi e propositivi, motivati e sufficientemente interessati, abbastanza aperti al dialogo.

4. SITUAZIONE FINALE

La classe è stata partecipe e sufficientemente puntuale, ha svolto costantemente i compiti e ha partecipato assiduamente alle attività, alcuni ragazzi hanno presentato qualche difficoltà ma si sono adoperati per stare al passo.

STORIA: OBIETTIVI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<p>Conoscere l'importanza della memoria storica.</p> <p>Conoscere le fonti e la loro classificazione.</p> <p>Conoscere i metodi della periodizzazione storica.</p> <p>Conoscere le principali scienze ausiliarie della Storia.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p>	<p>Riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva.</p> <p>Saper classificare le diverse fonti.</p> <p>Utilizzare le date storiche per orientarsi nel passato. Saper leggere i numeri romani.</p> <p>Saper cogliere l'interazione tra la disciplina storica e le altre scienze sociali.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.</p> <p>Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva.</p>	<p>Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</p> <p>Organizzare dati, leggere tabelle e grafici, servirsi di tavole sinottiche, di atlanti storici.</p> <p>Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia antica.</p> <p>Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p> <p>Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici.</p> <p>Costruire schemi di sintesi.</p> <p>Orientarsi nella lettura diretta di passi documentari e storiografici.</p> <p>Cogliere l'incidenza delle variabili economiche, sociali, politiche, demografiche, culturali nello sviluppo degli eventi storici più significativi.</p> <p>Riconoscere la funzione culturale e il valore rappresentato dai musei, dalle opere d'arte, dai monumenti e dai centri storici.</p>

STORIA: CONTENUTI

UdA 1: Dal Mille all'età comunale. (Ottobre - Novembre)

UdA 2: La crisi dei poteri universali e la nascita degli Stati europei. (Novembre - Gennaio)

UdA 3: Nuova Europa e Nuovo Mondo. (Febbraio - Marzo)

UdA 4: Lo scontro fra conservazione e modernità. (Aprile - Giugno)

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni guidate

STRUMENTI

- Libro di testo
- Scheda proposta dal docente

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente
- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per il numero minimo delle verifiche quadrimestrali e per la valutazione si fa riferimento a quanto indicato dal Consiglio di Classe.

VERIFICHE ORALI

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Interazione e partecipazione al lavoro di classe
- Motivazione ed interesse
- Impegno
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Raggiungimento degli obiettivi

--

Villacidro, 05/06/2023

FIRMA DELL'INSEGNANTE

FIRMA DEGLI STUDENTI
